

La festa

La storia di Giusy Versace esempio di forza per i soci

La forza di rialzarsi. Anche dopo aver perso le gambe per un terribile incidente stradale. Saper comunque sorridere alla vita e affrontare sfide che sembrano insormontabili, ma che diventano possibili grazie a una forza di volontà capace di trasformare il dolore in una forza inarrestabile. La «Serata del socio» della Bcc del Garda era dedicata alla fiducia e la testimonial è stata una delle migliori possibili: Giusy Versace, campionessa paraolimpica, sportiva, ballerina a «Ballando con le stelle».

LA SUA VOCE ha raccontato un'esperienza difficile, ancora dolorosa: «Dopo l'incidente, mi sono risvegliata dal coma con un enorme senso di gratitudine. Sono tornata in azienda, mi sono ripresa tutto quello che mi avevano tolto e alla fine mi sono licenziata. Ma solo quando lo volevo io». Versace ha invitato i soci presenti a guardare lontano, «ma senza mai perdere di vista gli obiettivi più piccoli e vicini: bisogna sempre crederci, io ho fortemente lavorato per



L'incontro al Centro Fiera

raggiungere tutto ciò che mi ero prefissata».

Giusy Versace è stata l'ospite d'onore della prima parte della serata, introdotta dal vice presidente vicario della Bcc del Garda, Franco Tamburini, secondo cui «bisogna mettere in campo coraggio, speranza e credere nel lavoro e nell'ambiente in cui si vive». Al dibattito hanno partecipato anche il dg dell'istituto, Sandro Bolis e il direttore generale della Federazione lombarda delle Bcc, Pietro Galbiati, prima dell'intervento di Azzi e della premiazione dei soci più fedeli alla Bcc con sede a Montichiari. La serata è proseguita con lo spiedo, lo spettacolo di Gene Gnocchi e l'esibizione dell'orchestra di Diego Zamboni. **MA.VEN.**

